



# freelancer

Riferimento del progetto: 2023-1-EE01-KA220-VET-000158204

## ***Mapping and stock taking of Entrepreneurship challenges for aspiring freelancers***

### **Executive Summary**

#### **Indice**

<b>Executive Summary dei principali risultati della valutazione dei bisogni.....</b>	<b>2</b>
Report dell'UE – Panoramica .....	3
Country Snapshot – Panoramica italiana.....	5
Country Snapshot – Panoramica estone .....	6
Country Snapshot – Panoramica croata.....	7
Country Snapshot – Panoramica spagnola.....	9
<b>Conclusioni .....</b>	<b>10</b>

# Executive Summary dei principali risultati della valutazione dei bisogni

---

Il progetto FREELANCE, parte del Work Package 2 - "Mapping and Analysis of Freelancing Dynamics Across Europe" (Mappatura e analisi delle dinamiche del freelance in tutta Europa) - offre un'analisi completa del panorama del freelance all'interno dell'Unione Europea. Questa iniziativa mira a identificare le tendenze, le sfide e le opportunità che caratterizzano il freelance, specialmente in un contesto occupazionale in rapida evoluzione.

Attraverso ricerche approfondite, il progetto ha prodotto una serie di relazioni specifiche per paese che coprono nazioni chiave, tra cui Italia, Estonia, Croazia e Spagna, insieme ad un'attenta panoramica dell'UE. Insieme, queste relazioni illustrano lo stato attuale del freelance, sottolineando la sua crescente importanza nell'economia europea e le diverse condizioni affrontate dai liberi professionisti in ciascun paese.

Le intuizioni derivate da questi reports consentono ai liberi professionisti, ai responsabili politici, agli educatori e alle parti interessate del settore di disporre di informazioni essenziali per navigare nella gig economy in evoluzione. Affrontando le sfide individuate, quali la carenza di competenze, gli ostacoli normativi e l'instabilità del reddito, gli stakeholders possono coltivare un ambiente che sostenga i liberi professionisti, rafforzandone in tal modo la resilienza e la competitività.

Questo executive summary sintetizza i principali risultati delle analisi a livello nazionale e della relazione globale dell'UE. I lettori troveranno una panoramica coerente dei dati critici, evidenziando le caratteristiche uniche del settore freelance in vari contesti, insieme a raccomandazioni attuabili volte a promuovere la crescita e lo sviluppo sostenibili per i liberi professionisti in tutta Europa.

I reports presentano approfondimenti dettagliati sugli aspetti sia quantitativi che qualitativi del freelancing, esplorando le tendenze, gli effetti socioeconomici della pandemia di COVID-19 e i requisiti emergenti in materia di competenze. Ogni report si conclude con la stesura di punti chiave e raccomandazioni progettate per rafforzare il mondo del lavoro freelance, garantendo che questo settore essenziale possa adattarsi e avere un futuro nell'era digitale.

## Report dell'UE – Panoramica

---

Nel panorama in continua evoluzione dell'occupazione moderna, il freelance è emerso come una forza significativa all'interno dell'economia europea. Questa analisi esplora la natura sfaccettata del freelance, evidenziandone la definizione, il ruolo, le tendenze, le sfide e le opportunità nell'era digitale.

Il freelance comprende una vasta gamma di professionisti, tra cui lavoratori autonomi, appaltatori indipendenti e imprenditori, che operano in modo autonomo, offrendo i loro servizi sia a distanza che in loco. Anche se non esiste un'unica definizione di libero professionista all'interno del quadro europeo, c'è una comprensione condivisa che questi professionisti incarnano l'indipendenza e la flessibilità nelle loro modalità di lavoro. Il concetto ha guadagnato popolarità negli anni '80, quando le aziende hanno cercato soluzioni di outsourcing convenienti in un contesto di rapidi cambiamenti tecnologici ed economici.

Oggi Eurostat riferisce che oltre 25 milioni di liberi professionisti fanno parte della forza lavoro europea, un numero che continua a crescere con la digitalizzazione in corso del lavoro. Questa tendenza riflette non solo la natura mutevole dell'occupazione, ma sottolinea anche la crescente importanza del lavoro autonomo come componente vitale dell'economia.

I liberi professionisti sono fondamentali per fornire servizi di alta qualità in vari settori, fornendo alle aziende l'accesso a competenze specializzate e godendo di una notevole libertà nella loro vita professionale. Tuttavia, questo spostamento verso il freelance porta anche sfide uniche, come l'instabilità del reddito, la mancanza di benefici e la complessità di orientarsi nel panorama normativo.

Il presente report mira a fornire una panoramica completa dell'ambiente europeo del freelance, utilizzando dati sia statici che dinamici per analizzare le tendenze attuali e le direzioni future del settore. Approfondirà inoltre il quadro politico europeo che interessa i liberi professionisti e illustrerà le opportunità di formazione disponibili volte a migliorare le loro competenze e la loro competitività.

Inoltre, individuerà i punti di forza e di debolezza intrinseci del modello freelance, esplorando le potenziali lacune, strutturali o sistemiche, che devono essere affrontate per sostenere meglio questo settore lavorativo in crescita.

Mentre il freelance continua a rimodellare il panorama occupazionale in tutta Europa, comprenderne le dinamiche è fondamentale per i responsabili politici, le imprese e i liberi professionisti. Creando un ambiente che alimenti i

professionisti indipendenti, l'UE può sfruttare appieno il potenziale di questo settore dinamico, promuovendo l'innovazione e la crescita economica in tutto il continente.

## Country Snapshot – Panoramica italiana

---

Nello scenario dinamico del freelance e del lavoro autonomo italiano, questo Country Snapshot svela l'essenza della resilienza e dell'adattabilità imprenditoriale. Con la rapida evoluzione del contesto imprenditoriale, abbracciare il lavoro autonomo è diventato fondamentale per le persone per rimanere competitive e rispondere alle richieste del mercato.

Il report evidenzia la crescente importanza del freelance in Italia, soprattutto nello scenario post-pandemia. Approfondisce l'ecosistema del lavoro autonomo italiano, esaminando le tendenze dei nuovi lavoratori autonomi in diverse regioni e anni. La pandemia di COVID-19 è servita da catalizzatore, costringendo molti a orientare la propria carriera e ad abbracciare il lavoro autonomo come opzione occupazionale praticabile.

Per rafforzare la resilienza imprenditoriale, gli interventi mirati svolgono un ruolo fondamentale. Il report sottolinea l'importanza delle iniziative governative, come il Jobs Act, i centri per l'impiego e i programmi di formazione volti a rafforzare le competenze e le capacità dei liberi professionisti.

Nella ricerca di un lavoro autonomo di successo, i liberi professionisti italiani affrontano un divario di competenze che ostacola i loro progressi. Fattori come le limitate capacità di gestione aziendale, le insufficienti capacità digitali e le inadeguate infrastrutture di supporto hanno ostacolato il percorso imprenditoriale di molti liberi professionisti italiani. Le aree di interesse per i curricula di formazione includono la gestione aziendale, il marketing strategico, le tecniche di vendita, la gestione del personale e la mentalità imprenditoriale.

L'analisi individua inoltre le sfide affrontate dai liberi professionisti, tra cui i persistenti divari di genere, le disparità regionali tra il Nord e il Sud Italia e la necessità di un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata. Il report rivela un significativo divario di genere nel lavoro autonomo, con gli uomini che rappresentano costantemente oltre il 60% dei nuovi lavoratori autonomi.

Affrontare le sfide richiede pianificazione strategica, comprensione delle normative sul lavoro e investimenti nella formazione. Un ecosistema di sostegno, che comprenda politiche governative, centri per l'impiego e programmi di formazione mirati, è essenziale per promuovere la resilienza imprenditoriale e sbloccare il potenziale dei liberi professionisti italiani nel mercato del lavoro in evoluzione.

## Country Snapshot – Panoramica estone

---

Questo report di analisi nazionale approfondisce il panorama freelance in Estonia. Lo studio mira a identificare tendenze, sfide e opportunità per migliorare l'ecosistema freelance e sostenere il lavoro autonomo.

Dato che il 3% della forza lavoro estone indica l'imprenditorialità come principale fonte di reddito, con il doppio degli uomini rispetto alle donne in questa categoria, la comprensione e il sostegno dei liberi professionisti diventa fondamentale. La pandemia di COVID-19 e la trasformazione digitale in corso hanno accelerato il passaggio a modelli di lavoro flessibili, con ripercussioni sui liberi professionisti e sulla gig economy.

Attraverso una combinazione di indicatori quantitativi e qualitativi, il report rivela approfondimenti cruciali sulla prevalenza del freelance, sulle carenze di competenze e sui requisiti di formazione essenziali per rafforzare il settore freelance in Estonia. Esplora anche le opportunità disponibili, gli strumenti operativi e le tendenze emergenti, con particolare attenzione al contesto unico estone.

Il viaggio verso un ecosistema freelance fiorente non è privo di ostacoli. Sfide quali l'instabilità del reddito, la mancanza di accesso alle prestazioni sanitarie e sociali, le complessità della gestione fiscale, le questioni relative all'equilibrio tra vita professionale e vita privata e la difficoltà di garantire un lavoro coerente sono state segnalate come ostacoli che devono essere affrontati in modo efficace.

I risultati sottolineano che il freelance è una porta vitale per l'imprenditorialità e svolge un ruolo cruciale nell'affrontare le disuguaglianze di reddito, in particolare per le donne. Per raggiungere questo obiettivo, i liberi professionisti sono incoraggiati a investire nello sviluppo delle competenze e nella creazione di reti, promuovendo al contempo una cultura di adattabilità alle richieste del mercato. Sottolinea inoltre la necessità di una gamma diversificata di programmi di sostegno su misura e di sforzi costanti per responsabilizzare i liberi professionisti estoni, garantendone la competitività e la crescita sostenibile in futuro.

## Country Snapshot – Panoramica croata

---

Il settore del lavoro autonomo e freelance in Croazia sta subendo una trasformazione significativa, offrendo sia nuove opportunità che notevoli sfide per le persone che cercano l'indipendenza nella loro vita professionale. La pandemia di COVID-19 ha accelerato questo cambiamento, sottolineando il ruolo crescente del freelance nell'economia croata.

Dal 2019 il lavoro autonomo in Croazia è cresciuto del 12,8 %, con un aumento del numero di lavoratori autonomi da 187 000 a 211 000 entro il 2022. Tuttavia, il settore rimane dominato dagli uomini, poiché questi rappresentano quasi il 70% dei lavoratori autonomi. Il freelance sta guadagnando rilievo, anche se le statistiche precise rimangono limitate. Secondo le stime, a settembre 2023 circa 17 825 persone lavoravano come freelance in Croazia, di cui il 36 % erano donne.

Le disparità di reddito tra i liberi professionisti sono notevoli. La tariffa oraria media è di circa € 19,50, ma i guadagni variano in modo significativo a seconda del settore. I liberi professionisti dell'informatica e del marketing possono guadagnare fino a 60 euro all'ora, mentre quelli dei media spesso hanno difficoltà finanziarie; infatti, il 65% dei liberi professionisti dei media guadagna meno di 1.000 euro al mese, una cifra inferiore allo stipendio medio nazionale. Questa instabilità finanziaria è esacerbata dal limitato accesso al credito e dalla mancanza di benefici essenziali per l'occupazione, che lascia molti liberi professionisti senza una rete di sicurezza finanziaria o opzioni di pianificazione a lungo termine.

Il report evidenzia anche un divario di competenze nel mercato freelance, in particolare nei settori creativi come la scrittura, il design e la programmazione. Mentre la domanda di queste competenze è elevata, vi è una mancanza di programmi di formazione finanziati con fondi pubblici su misura per i liberi professionisti. Sono emerse iniziative private per fornire formazione e risorse, ma l'accesso rimane limitato per molti liberi professionisti che cercano di avanzare nella loro carriera.

Per affrontare queste sfide, il report raccomanda diverse azioni chiave. In primo luogo, dovrebbero essere attuate riforme politiche per garantire che i liberi professionisti ricevano diritti di base come quelli dei dipendenti tradizionali. In secondo luogo, si dovrebbe porre maggiormente l'accento sulle iniziative educative volte a fornire ai liberi professionisti le competenze necessarie per avere successo. Infine, le strutture di sostegno, come le camere di commercio locali e le associazioni professionali, dovrebbero essere rafforzate per offrire ai liberi professionisti opportunità di networking, orientamento e sostegno.

Mentre il freelance in Croazia presenta un percorso promettente verso la crescita economica e l'indipendenza professionale, sono ancora necessari miglioramenti sistemici. Affrontare queste sfide non solo andrebbe a vantaggio dei liberi professionisti, ma rafforzerebbe anche l'economia croata.



## Country Snapshot – Panoramica spagnola

---

Il report spagnolo sottolinea l'importanza del lavoro autonomo e freelance nell'economia del paese, in particolare nel contesto dell'era digitale. La pandemia di COVID-19 ha accelerato la crescita del freelance, sottolineandone l'importanza nel plasmare il mercato del lavoro spagnolo.

Per misurare il fenomeno del freelance, il report prende in considerazione indicatori come il numero di lavoratori autonomi senza dipendenti, la distribuzione geografica, la demografia di genere ed età e i settori in cui operano i liberi professionisti.

Il report sottolinea la tendenza crescente delle dimissioni dal lavoro a tempo pieno, raggiungendo oltre 70.000 nel 2022, che è legata alla crescita del freelance. Questo cambiamento è attribuito ai lavoratori che cercano salari migliori, maggiore flessibilità e un maggiore controllo sul loro lavoro.

Inoltre, la percentuale di lavoratori autonomi in settori specifici legati alle nuove tecnologie e ai servizi digitali è considerata un indicatore chiave della crescita freelance. Questi settori comprendono l'informazione e la comunicazione, le attività finanziarie e assicurative e le attività professionali, scientifiche e tecniche.

Le conclusioni del report evidenziano varie sfide affrontate dai liberi professionisti in Spagna, come la necessità di aggiornamenti costanti delle competenze, la gestione finanziaria e l'acquisizione dei clienti. Identifica le principali aree di interesse per sostenere i liberi professionisti, tra cui la formazione nella gestione dei progetti, la gestione del tempo, le relazioni con i clienti, l'alfabetizzazione finanziaria e lo sviluppo personale.

Gli sforzi della Spagna per sostenere liberi professionisti e imprenditori includono riduzioni della sicurezza sociale, bonus e aiuti regionali. L'approccio del paese al freelance fa parte di una strategia più ampia per adattarsi alla natura mutevole del lavoro nell'era digitale, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze in settori quali tecnologia, dati, comunicazione, marketing e consulenza aziendale.

## Conclusione

---

Collettivamente, queste panoramiche forniscono una visione completa dello stato attuale del freelance all'interno dell'UE, evidenziandone il ruolo e l'importanza crescenti in vari Stati membri, tra cui Italia, Estonia, Croazia e Spagna. Con le intuizioni e le strategie mirate derivate da queste analisi, gli stakeholder sono attrezzati per avventurarsi efficacemente nelle complessità del panorama freelance.

I reports illustrano le sfide uniche che i freelance devono affrontare, come l'instabilità del reddito, le carenze di competenze e gli ostacoli normativi, mostrando al contempo le opportunità di crescita e adattamento in un contesto occupazionale in rapida evoluzione. Comprendendo queste dinamiche, i responsabili politici, gli educatori e i leader del settore possono promuovere un ecosistema che non solo supporta i liberi professionisti, ma migliora anche la loro resilienza e competitività.

Armati di raccomandazioni attuabili, gli stakeholder possono attuare strategie efficaci per colmare le lacune individuate, garantendo che i liberi professionisti possano prosperare e contribuire in modo significativo all'economia. Poiché il freelance continua ad evolversi e a ridefinire il panorama occupazionale in Europa, queste intuizioni saranno fondamentali per guidare l'innovazione e promuovere una crescita economica sostenibile in tutto il continente.